

POR CreO FESR 2014–2020

Criteri di selezione Azione 4.2.1

"Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza"

approvati con delibera Giunta Regionale Toscana n. 933 del 27 ottobre 2014.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI PREMIALITA'

Come descritto in precedenza, i bandi previsti saranno strutturati sul modello di un bando a unica fase.

La valutazione sarà effettuata da una Commissione tecnica di valutazione composta da membri interni all'Amministrazione regionale.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, questi si articoleranno nel modo seguente:

Criteri di valutazione

Criterio di selezione	Punteggio minimo	Punteggio massimo
Pareri, nulla-osta, autorizzazioni, titoli abilitativi o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto		
Obiettivi in termini di risparmio energetico rispetto ai consumi ante intervento degli ultimi 3 anni		
Studio consumi energetici ante intervento degli ultimi 3 anni		

Per poter essere ammesso al finanziamento il progetto deve ricevere il punteggio minimo previsto per ciascun criterio. I progetti che conseguiranno il punteggio minimo complessivo indicato saranno compresi, per ciascun bando previsto, nella graduatoria dei progetti finanziabili.

Criteri di premialità

1. Progetti con benefici ambientali anche in termini di tutela della qualità dell'aria, del suolo, dall'inquinamento elettromagnetico ed acustico (es. rimozione amianto, bonifica, etc.).
2. Progetti di imprese che hanno introdotto innovazioni in campo ambientale in termini di tutela e riqualificazione delle risorse ambientali, contenimento delle pressioni ambientali, innovazione eco-efficiente di processo e/o di prodotto.
3. Imprese che assicurano un incremento occupazionale, conseguito per effetto del contributo, durante la realizzazione del progetto e comunque entro la conclusione del progetto con effetti successivi.

Imprese che assicurano capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione.

4. Imprese che abbiano assunto nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda lavoratori iscritti alle liste di mobilità di cui alle Leggi n. 233/1991 e n. 236/1993, inclusa la mobilità in deroga di cui alla DGR n. 831 del 03-10-2011¹.
5. Imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto ².
6. Imprese localizzate nelle aree interne come definite nella delibera GRT 289 del 7 aprile 2014.
7. Progetti di imprese a titolarità femminile³.
8. Progetti di imprese costituite da giovani⁴.
9. Imprese iscritte nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità".

¹ Criterio previsto in attuazione dell'art.5 quaterdecies della LR n. 35/2000 in riferimento alla tutela dei lavoratori

² Criterio previsto in attuazione dell'art.5 quaterdecies della LR n. 35/2000 in riferimento alla sostenibilità ambientale

³ Criterio previsto in attuazione dell'art.4 bis della LR n. 21/2008 in riferimento alle pari opportunità uomo/donna

⁴ Criterio previsto in attuazione dell'art.3 della LR n. 21/2008 in riferimento alla salvaguardia dell'occupazione